

LE INTERVISTE DI *CASA Chic*

ESPRESSIONE SICILIANA NEL CENTRO DI MILANO

A CASA DI **DAMIANO GALLO**, IMPRENDITORE E NOTO VOLTO TELEVISIVO, GLI SPAZI SONO STUDIATI AL MILLIMETRO PER RISPONDERE A ESIGENZE DI FUNZIONE E COMFORT. LA RICCA DECORAZIONE RIVESTE OGNI SPAZIO, COME IN UN'OPERA D'ARTE

TESTO **ALESSANDRA FENZI** FOTO **SIMONA PESARINI**



Damiano Gallo è un imprenditore, autore e produttore televisivo. Vive a Milano dove è noto per essere "l'immobiliarista dei vip" ma le sue origini siciliane lo conducono spesso nella sua terra per intraprendere eventi sociali e culturali che coinvolgono anche volti noti dello spettacolo. Promuove, inoltre, la preservazione del patrimonio storico e architettonico di tutto il territorio nazionale.

Milano, corso di Porta Nuova. Un appartamento di 60 m² viene acquistato da un giovanissimo Damiano, ancora studente universitario. Ancora non sa che quel piccolo spazio diventerà la scenografia dei suoi vent'anni a venire: la carriera televisiva, il mondo immobiliare, la vita sospesa fra Milano e Siracusa, gli amori, gli amici. Il piccolo bilocale rimarrà sempre il suo rifugio, tappa sicura in cui sostare, scrigno da aprire agli ospiti per i momenti di compagnia. E, in perfetta sintonia, evolverà con il suo proprietario, per esserne sempre il riflesso più appropriato.

Ci racconti la storia dell'appartamento?

Mi sono innamorato di questo luogo quando, nel visitarlo la prima volta, sono rimasto incantato dallo spazio esterno che aveva da offrire: 70 m² di terrazzo, un'esposizione perfetta per una casa urban che non vuole rinunciare a un outdoor in cui poter ricreare un piccolo Eden. Contemporaneamente ho reso gli spazi indoor più miei, ricercando un forte tocco di sicilianità che negli anni si è smorzata, sempre alla ricerca di nuovi equilibri.

Quali sono le influenze e ispirazioni per il décor?

I primi arredi erano molto lontani dall'estetica di oggi: usavo colori forti per ogni ambiente, li caricavo con decisi richiami alla mia terra. Pian piano l'influenza milanese, ma soprattutto quella odierna del mio compagno, interior designer, mi hanno portato a integrare elementi più sobri, combinando una ricercatezza e sofisticatezza che la rendono un connubio stilistico fra classico e contemporaneo. Mescolo così mobili di famiglia a carte da parati (che amo da sempre!), elementi classici, come i lampadari di Murano, a librerie contemporanee dalle forme essenziali, icone vintage selezionate come le lampade degli anni Trenta a una cucina moderna, elementi folkloristici, come le Teste di Moro, a toni neutri.

Cosa ci dici dell'esterno meraviglioso?

Il terrazzo è senza dubbio il grande protagonista, ospita numerose piante e mi permette di creare in piccolo il mio Eden naturale che ho in Sicilia. Anche qui ho imparato principi armoniosi nella scelta sia delle specie che della disposizione, ideale per celebrare la convivialità.

Hai qualche progetto per il futuro?

Se negli anni ho avuto momenti in cui ho desiderato una casa più grande, ora sono contento dello status che ha raggiunto e della sua nuova forma. Ho rivalutato gli ambienti più contenuti, più facili da gestire e perfetti per essere vissuti come veri e propri bozzoli in cui rifugiarsi. Oggi non vorrei mai vivere in un luogo diverso. ♦

Grande appassionato di stile classico, non possono certo mancare le **ceramiche**. Chiuse per tanto tempo nel garage di famiglia in Sicilia, Damiano le ha riportate alla luce e le usa durante le feste a casa o le espone in vetrina, integrandole al contesto più pulito e neutro.









Damiano Gallo intento ad apparecchiare la **tavola** con le tovaglette americane di Millesimi Design e i servizi di piatti e ceramiche appartenuti alla sua famiglia.



L'idea

Quando un'abitazione dispone di una metratura ridotta, ogni spazio dev'essere sfruttato sapientemente al massimo. Ad esempio, in casa di Damiano, nella zona pranzo, le cui pareti sono rivestite da carta da parati, una porta a filo muro si mimetizza (se non fosse per la maniglia minimale!), per svelare un disimpegno utilizzato come cappottiera e guardaroba. Bastano piccoli espedienti, progettuali e decorativi, per sfruttare le nicchie da utilizzare come spazi di servizio.

Il fianco della **cucina** è usato come libreria angolare a tutta altezza. Lo spazio così è sfruttato al massimo e permette di esporre le sue collezioni di libri (in ordine cromatico).



La **cucina bifacciale** ha la forma di ferro di cavallo. Tra le ante della colonna si nasconde una pratica dispensa. Il mobile prosegue sul living, lo spazio così è arioso e favorisce la comunicazione e la convivialità.



“NONOSTANTE LO SPAZIO RIDOTTO, MI PIACE POTER OSPITARE AMICI
PER TRASCORRERE MOMENTI INSIEME”





Nel living, per evitare di soffocare gli spazi già ridotti, la scelta del **divano** è ricaduta su un modello bifacciale di Désirée.

Il **tavolino** Testa di Moro *La Mora Verde* di Millesimi Design ricorda a Damiano le sue amate origini: un complemento fortemente decorativo e dettagliato, realizzato artigianalmente in vetroresina leggera ma resistente e durevole.





Il **letto** ha testata imbottita in tessuto color ghiaccio. La biancheria ha sempre colori neutri e delicati, per mettere in risalto il cuscino su cui sono illustrati i due amati cagnolini di Damiano.

La **lampada** *Tato* di Millesimi Design fonde la moda e il design: il classico manichino viene liberato dal suo contesto per assumere un nuovo significato. All'interno del bulbo una scritta al neon, dall'effetto retrò, vuole trasmettere un messaggio, in questo caso "Kiss me".



L'idea

La porta a due ante scorrevoli, che conduce alla camera da letto, è rivestita dalla stessa carta da parati che si ritrova nella stessa. L'effetto, dal living, è di una quinta scenografica che fa da sfondo al divano come se fosse un quadro.

“ ABITO IN QUESTA CASA DAL 2002, IN QUESTO LASSO DI TEMPO HA SUBITO QUATTRO RISTRUTTURAZIONI. ADESSO È DAVVERO FUNZIONALE ”